



COMUNE DI PACECO

Provincia di Trapani

Settore I – “Affari Istituzionali”

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO LEGALE PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE DEL COMUNE DI PACECO EX ART. 76 E SS. C.P.P. NEL PROCEDIMENTO PENALE CONTRASSEGNA TO CON IL N° 609/17 A CARICO DI S.A. +1.-

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I

Vista la deliberazione di G.M. n. 147 del 27.11.2018, resa immediatamente esecutiva, con la quale:

1. il Responsabile del Settore I – “Affari Istituzionali”, cui è annesso l’Ufficio del contenzioso, di provvedere all’affidamento di un incarico a Legale con mandato di rappresentare, assistere e difendere l’Ente con ampi poteri di difesa per la costituzione di parte civile del Comune di Paceco ex art. 76 e ss. c.p.p. nel procedimento penale contrassegnato con il n° 609/17 A CARICO DI S.A. +1, autorizzando lo stesso alla sottoscrizione del disciplinare di incarico in nome e per conto dell’Ente, secondo il modello approvato con deliberazione di G.M. n. 11 del 19.02.2016, conferendogli la facoltà di apportare tutte quelle modifiche che eventualmente dovessero rendersi necessarie, senza mutare tuttavia il contenuto dello stesso e la sostanza della presente deliberazione;
2. E’ stata impartita direttiva al Responsabile del Settore I – “Affari Istituzionali”, cui è annesso l’Ufficio del contenzioso di provvedere all’affidamento dell’incarico Legale attenendosi a quanto di seguito stabilito, ovvero:
 - Che per l’espletamento dell’incarico legale questa Amministrazione erogherà al professionista competenze secondo la Tariffa professionale (D.M. della Giustizia n.55 del 10.3.2014 aggiornato al D.M. n. 37/2018) con l’applicazione delle misure minime previste per ogni fase di giudizio, corrispondenti al valore della causa ed all’ambito in cui essa si svolge (civile, penale, amministrativo, tributario, stragiudiziale);
 - Che la scelta del professionista dovrà avvenire secondo i seguenti principi e criteri:
 - a) Rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
 - b) Correlazione della competenza e dell’esperienza pregressa del professionista all’oggetto del contenzioso, oggettivamente ricavabile dal curriculum vitae e/o dalla relazione di accompagnamento;
 - c) Evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto;

- d) Rotazione tra i professionisti al fine di evitare il cumulo degli incarichi, che può concretizzarsi nell'affidamento di non più di due incarichi all'anno allo stesso professionista;
- Che l'Ente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la procedura e/o l'eventuale avviso che sarà pubblicato a suo insindacabile giudizio e che la pubblicazione della presente e gli atti conseguenti non vincolano in alcun modo l'Ente con i Professionisti esterni, che non verrà formata alcuna graduatoria, né si ha diritto a riconoscimenti, titoli di preferenza o altri vantaggi di sorta;
 - Che l'incarico sarà conferito con apposita determinazione emessa dal Responsabile del Settore I – “Affari Istituzionali” cui è annesso l'Ufficio Contenzioso.

Considerato che l'Ente non risulta, in atto, dotato di difensori muniti di patrocinio legale, ovvero iscritti nell'apposito elenco speciale, annesso all'albo professionale degli Avvocati di cui all'art. 3, ultimo comma, del R.D.L. 27.11.1933 n. 1578, convertito con modifiche nella Legge 22.01.1934 n. 36 sull'Ordinamento delle professioni di Avvocato e di Procuratore, e che, per la fattispecie di che trattasi, bisogna conferire incarico ad un Avvocato professionista esterno all'ente; Tenuto conto della nuova disciplina introdotta in materia dal nuovo codice degli appalti (D.Lgs 19 aprile 2016 n° 50);

Richiamato l'art. 17 comma 1, lett. d) Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente esclusioni specifiche per i servizi legali di cui ai n.1 a 5, delle procedure previste dal nuovo impianto codicistico salvo i principi di cui all'art. 4 laddove è inquadrato il riferito principio di proporzionalità;

Richiamata in particolare la disciplina di cui al comma 1 ed al comma 2, primo periodo, dell'articolo 36 per l'acquisto di beni e servizi sotto la soglia dei 40.000 euro del nuovo codice degli appalti;

Ritenuto, alla luce della suddetta normativa, che nel conferimento degli incarichi a Legali per la rappresentanza in giudizio e per il patrocinio dell'Amministrazione, ovvero per la acquisizione di pareri e consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale, si debba procedere alla comparazione dei requisiti posseduti da tutti i concorrenti con applicazione, per ciascuno di essi, dei medesimi criteri selettivi, attraverso l'indizione di una idonea manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

Vista la Legge 24 marzo 2012 n. 27 di conversione del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, ed in particolare l'art.9, rubricato “Disposizioni sulle professioni regolamentate” con il quale si stabilisce che:

- “1. Sono abrogate le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico.*
- 2. Ferma restando l'abrogazione di cui al comma 1, nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore della legge di*

conversione del presente decreto. Entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe. Il decreto deve salvaguardare l'equilibrio finanziario, anche di lungo periodo, delle casse previdenziali professionali.

3. Le tariffe vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto continuano ad applicarsi, limitatamente alla liquidazione delle spese giudiziali, fino alla data di entrata in vigore dei decreti ministeriali di cui al comma 2 e, comunque, non oltre il centovesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

4. Il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento del conferimento dell'incarico professionale. Il professionista deve rendere noto al cliente il grado di complessità dell'incarico, fornendo tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento fino alla conclusione dell'incarico e deve altresì indicare i dati della polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale. In ogni caso la misura del compenso è previamente resa nota al cliente con in preventivo di massima, deve essere adeguata all'importanza dell'opera e va pattuita indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi. Al tirocinante è riconosciuto un rimborso spese forfettariamente concordato dopo i primi sei mesi di tirocinio.

5. Sono abrogate le disposizioni vigenti che, per la determinazione del compenso del professionista, rinviano alle tariffe di cui al comma 1.

Omissis...

Visto il Decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10.3.2014 aggiornato al D.M. n. 37/2018, sui parametri dei compensi professionali;

Ritenuto, in conformità al dettato legislativo, per come modificato dalla legge di conversione necessario concordare il preventivo di spesa con il Professionista al fine di consentire l'assunzione della relativa spesa e che in ordine ai rapporti economici con i Legali si possa fare riferimento ai parametri minimi di riferimento di cui al D.M. n. 55 del 10.3.2014 aggiornato al D.M. n. 37/2018 relativo alle tariffe professionali corrispondenti al valore della causa e all'ambito in cui essa si svolge (civile, penale, amministrativo, tributario, stragiudiziale).

Viste le linee guida n. 12 approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la Delibera n. 907 del 24 ottobre 2018;

Ritenuto opportuno e necessario in esecuzione del suddetto atto deliberativo provvedere all'indizione di idoneo avviso pubblico per il conferimento di un incarico legale per la costituzione di parte civile del Comune di Paceco ex art. 76 e ss. c.p.p. nel procedimento penale contrassegnato con il n° 609/17 A CARICO DI S.A. +1.

Ritenuta la propria competenza a procedere, in quanto atto di gestione, ai sensi del principio di distinzione funzionale introdotti dall'articolo 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Decreto del Ministero della Giustizia n. 55 del 10.3.2014 aggiornato al D.M. n. 37/2018 sui parametri sui compensi professionali;

Visto il T.U.EE.LL. approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

Viste le LL.rr. 44/1991, 48/1991, 7/1992, 26/1993, 23/1997, 23/1998, 30/2000 e loro ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs 29/1993 come modificato dal D.Lgs 80/98;

Visto lo Statuto Comunale;

AVVISA

I professionisti interessati che sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per il conferimento di un incarico legale, alle condizioni contenute nel presente avviso e nella deliberazione di G.M. n. 147 del 27.11.2018 pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente.

OGGETTO E DURATA DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto la difesa dell'Ente nella costituzione di parte civile del Comune di Paceco ex art. 76 e ss. c.p.p. nel procedimento penale contrassegnato con il n° 609/17 a carico di S.A. +1, alle condizioni contenute nel presente avviso e nella deliberazione di G.M. n. 147 del 27.11.2018 pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e secondo quanto stabilito nel disciplinare di incarico che sarà sottoscritto.

REQUISITI RICHIESTI

Possono partecipare al presente avviso gli Avvocati iscritti all'Albo Professionale degli Avvocati del territorio nazionale ed alla Cassa Nazionale Forense.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I professionisti interessati dovranno presentare apposita istanza come da modello predisposto, cui dovrà essere allegata la seguente documentazione a pena di esclusione:

- a) **Curriculum vitae et studiorum**, sottoscritto per attestazione di veridicità e per autorizzazione al trattamento dei dati personali, completo dei titoli professionali e formativi posseduti, corsi di specializzazione ed altri titoli, sempreché connessi all'attività richiesta al soggetto da incaricare, eventuali pubblicazioni di carattere giuridico e precedenti esperienze professionali analoghe alla prestazione oggetto dell'incarico;
- b) **Relazione di accompagnamento** debitamente sottoscritta nella quale il candidato elenca gli analoghi incarichi conferitigli e relativo esito ed espone le esperienze ritenute più significative in relazione all'incarico da affidare;
- c) **Fotocopia di un documento di identità in corso di validità**;
- d) **Fotocopia del certificato di polizza assicurativa** a copertura di ogni rischio inerente alle attività professionali oggetto dell'incarico;
- e) **Prospetto/preventivo complessivo di parcella** basato sulle attività, di

qualsiasi genere, che in via preventiva, potrà ritenersi necessario espletare, indicando per le singole prestazioni tutte le voci di costo, comprensive di spese, oneri e contributi, redatto in rapporto ai **parametri MINIMI di riferimento di cui al vigente D.M. della Giustizia n. 55 del 10.3.2014 aggiornato al D.M. n. 37/2018** relativo alle tariffe professionali corrispondenti al valore della causa ed all'ambito in cui essa si svolge (civile, penale, amministrativo, tributario, stragiudiziale);

La documentazione richiesta dovrà essere compiegata in busta chiusa e sigillata e presentata a mano negli orari previsti di apertura al pubblico o spedita e **dovrà pervenire perentoriamente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 17 dicembre 2018**, al seguente indirizzo:

**Comune di Paceco
Via G. Amendola, 1
91027 Paceco (TP)**

La busta dovrà riportare al suo esterno la seguente dicitura: **“NON APRIRE, CONTIENE DOMANDA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO LEGALE PER LA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE NEL PROCEDIMENTO PENALE CONTRASSEGNA TO CON IL N° 609/17 A CARICO DI S.A. +1.”**.

Alternativamente la documentazione richiesta può essere inviata tramite PEC, con pari dicitura nell'oggetto, all'indirizzo protocollo@pec.comune.paceco.tp.it entro il medesimo termine, pena l'esclusione.

La mancata ricezione nel termine prescritto anche per causa di forza maggiore comporterà l'esclusione della domanda.

L'Ente è esente da responsabilità per eventuali dispersioni della domanda dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del partecipante oppure da mancata o tardiva comunicazione per eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere formalizzata mediante autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando esclusivamente il modello allegato, con la quale il professionista attesti:

- di avere conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza (magistrale o specialistica);
- di essere iscritto all'Albo professionale degli Avvocati o praticanti abilitati;
- di essere iscritto alla Cassa Nazionale Forense;
- che per l'espletamento dell'eventuale incarico conferito non potranno essere richiesti all'Amministrazione compensi superiori ai minimi tariffari previsti;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere carichi penali pendenti;
- di non avere subito sanzioni disciplinari da parte dell'Ordine di appartenenza in relazione all'esercizio della propria attività professionale;
- di non essere parte e/o difensore contro il comune di Paceco;
- di impegnarsi a non accettare incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'Amministrazione comunale fino alla conclusione dei procedimenti giurisdizionali relativi all'affidamento dell'incarico di cui al presente avviso;

- di non incorrere in una delle cause che comportino l'incapacità di contrattare contro la P.A.;
- di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità, di conflitto di interesse previste dalla vigente normativa e dal codice deontologico forense;
- di non incorrere in cause di esclusione dalla partecipazione a gare, previste dall'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- di non avere in corso comunione d'interessi, rapporti d'affari o d'incarico professionale né relazioni di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopra indicata e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico proposto alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale;
- di avere preso visione ed accettare le condizioni contenute nel disciplinare di incarico tipo che sarà firmato all'atto del conferimento dell'incarico;

MODALITA' DI AFFIDAMENTO

Nel caso in cui perverranno più istanze il Responsabile del Settore I – Affari Istituzionali, unitamente al Segretario Generale procederà alla scelta del professionista operando secondo i seguenti criteri:

- a) Rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza;
- b) Correlazione della competenza e dell'esperienza pregressa del professionista all'oggetto del contenzioso, oggettivamente ricavabile dal curriculum vitae e/o dalla relazione di accompagnamento;
- c) Evidente consequenzialità e complementarietà con altri incarichi aventi lo stesso oggetto;
- d) Rotazione tra i professionisti al fine di evitare il cumulo degli incarichi, che può concretizzarsi nell'affidamento di non più di due incarichi all'anno allo stesso professionista;

L'incarico sarà conferito con apposita determinazione emessa dal Responsabile del Settore I – Affari Istituzionali.

PUBBLICITA'

Copia integrale dell'avviso e modello della domanda, nonché del disciplinare di incarico saranno pubblicati sulla Home Page del sito istituzionale del Comune di Paceco, all'Albo Pretorio on line e nella sezione Bandi di Gara e Contratti di Amministrazione Trasparente.

TRATAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'inoltro della domanda e della documentazione a corredo autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni - Codice in materia di protezione dei dati personali e del Regolamento UE n. 2016/679 - il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente alla presente procedura per l'eventuale successivo affidamento dell'incarico professionale e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili od incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico

professionale da affidare od affidato. Ai richiedenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003 e del Regolamento UE n. 2016/679.

NORME FINALI

L'ufficio competente è il Settore I – Affari Istituzionali ed il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gianfranco Genovese (telefono 09231929111/100/101 - email gianfranco.genovese@comune.paceco.tp.it, cui ci si può rivolgere per ogni informazione relativa alla procedura di selezione e per prendere visione degli atti del procedimento;

L'Ente si riserva di effettuare le verifiche, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Ente che si riserva di esaminare le domande che perverranno.

L'ente si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso a suo insindacabile giudizio.

A seguito della selezione non verrà formata alcuna graduatoria, né la partecipazione alla selezione darà diritto a riconoscimenti, titoli di preferenza o altri vantaggi di sorta.

Paceco,

Il Responsabile del Settore I
Affari Istituzionali
(Dott. Gianfranco Genovese)